“Sulle orme di Nadia”, il ricordo di Toffa con il libro di Veronica Di Maglie

LECCE – Dopo l’anteprima a Taranto, il 27 settembre 2023, presso il Polo encoematologico dell’ospedale S. S. Annunziata e alla Biblioteca comunale di Statte, approda a Lecce “Sulle orme di Nadia” l’opera d’esordio della studentessa tarantina Veronica Di Maglie, edita da Il Raggio Verde. La presentazione, patrocinata dalla Provincia di Lecce, si terrà nella sala Ristorante dell’ex Convitto Palmieri, sede del Polo Biblio-museale di Lecce, il 28 settembre a partire dalle ore 18 con ingresso libero.

In apertura, gli interventi di Antonio Leo vicepresidente della Provincia di Lecce e di Brizia Minerva per il Polo Biblio-Museale di Lecce. L’incontro, moderato dalla giornalista Valeria Coi caporedattore Corriere Salentino, vedrà la partecipazione dell’autrice Veronica Di Maglie, di Margherita Rebuffoni e Maurizio Toffa per la Fondazione Nadia Toffa onlus, del giornalista Raffaele Polo per le edizioni Il Raggio Verde.

“Sulle orme di Nadia” vuole essere un tributo alla giornalista Nadia Toffa, al suo impegno in particolare per la città di Taranto ma anche un progetto editoriale che lega la scrittura alla solidarietà. Un libro che è anche la concretizzazione di un sogno, cullato all’eta`di sedici anni e dedicato ad una donna straordinaria la giornalista Nadia Toffa. “La sua capacità comunicativa era differente da tutte le altre, ma era capace di giungere al cuore di chi l’ascoltava. Scrive Veronica Di Maglie – Nadia era la cura che combatteva contro “il virus” dell’impotenza, spesso affibbiato alla nostra generazione. Ero dall’altra parte dello schermo, totalmente meravigliata da come quel piccolo

scricciolo dai capelli biondi, quasi dorati, riuscisse a trasmettermi tutta la sua passione nel trattare tematiche delicate e questioni difficili.”

La genesi di questo libro è stata lunga e complessa, l’autrice diciottenne ha iniziato a scriverlo al- l’età di quattordici anni quando ha immaginato di fare qualcosa per gli altri sulle orme degli insegnamenti che la giornalista Nadia Toffa ha lasciato a noi tutti. Veronica ha coltivato a lungo questo sogno, lavorando tenacemente a questo testo dove racconta di sè, di Taranto e incontra le persone più vicine a Nadia compresa mamma Margherita Rebuffoni che firma una breve e sentita prefazione: “La passione per la scrittura, dettata da un bisogno, ha alimentato il suo coraggio facendole vincere gli ostacoli e le difficoltà che si possono incontrare lungo il tragitto. È sempre meglio fare, rischiando anche di sbagliare, che non fare nulla.”

Il testo articolato tra prosa e poesie è l’espressione del punto di vista di una giovane donna che vive la citta` all’ombra del “Gigante”, che si interroga continuamente mostrandoci le emozioni, le aspirazioni, cosı`come le paure e l’amarezza di chi, nonostante la sua giovane età, ha capito che troppo spesso il ricatto occupazionale vince sul diritto alla salute. E non è un caso, né tanto meno una manovra pubblicitaria, la decisione di voler devolvere il ricavato della vendita di questo libro alla sezione di Oncoematologia Pediatrica “Nadia Toffa” dell’Ospedale Santissima Annunziata di Taranto “per dare un sostegno a tutti i piccoli guerrieri che ogni giorno lottano contro un male forse più grande di loro, ma non più forte del loro valore.”

Nata il 12 marzo 2005, Veronica Di Maglie vive a Statte, un paese della provincia tarantina, e frequenta il quarto anno dell’indirizzo Classico Giuridico Economico al Liceo Archita di Taranto. “La tela della mia vita, rivela, si dipinge di tante passioni, come quella per lo sport – danza, taekwondo, equitazione, nuoto e pallavolo – che ho praticato sin da

bambina. All’incirca da un anno ho scelto di risalire in sella, vincendo definitivamente la paura che si genero` in seguito ad una pericolosa caduta da cavallo. Amo viaggiare, conoscere nuovi luoghi, arricchirmi di esperienze riflessive oppure adrenaliniche. Nel 2019, quando il destino mi ha presentato “Tutti gli amici del Mini Bar” e la Famiglia Toffa mi ha fatto conoscere anche il coraggio di scrivere un libro per fare beneficenza ai guerrieri della sezione di Oncoematologia Pediatrica “Nadia Toffa” dell’Ospedale Santissima Annunziata di Taranto. Colleziono emozioni, insegnamenti, attimi, sguardi, tramonti ed albe, che mediante l’uso di una penna ho imparato a regalare al foglio della mia vita.”